Carissimo Papà,
Mercoledì 12. Giugno 1861.

Quando jer sulla sera finivo la
mamma, non mi era ancora stata
recapitata la sua carissima, che ebbi
solo alle 8¼ quando uscii al Collegio
a riondurre i ragazzi venuti a goder
un po' di merenda con noi —
Questo ritardo proviene dal Portinajo
che obbliò di consegnarla alli ragazzi
quando vennero.
Cara impetrante spiegato come non
sempre un guasto nell'orologio della sua
Signora Dell'incendio della stanza
ma ritengamo che sarà il fatto di
poco durata, fra che l'amor
di questa foglio la troverà obbligata.
Oggi fino jeri fu il mezzodì, e
mangiato un boccone giacchè invitato
insieme ad ora partiamo con Vitto
rio per Venezia jer. sera trovare colla
chiesa che ci ha condotto il loro
Padre. La Vittoria ha pregata la
chiesa a fermarsi qualche giorno con
noi una cara de' ragazzi, e di fatti
colla la ricorrenza di Giovedì della
Contessa Rosa, desidera che sia data
di pastore questa festa stessa colla
essa divisa —

Ernesto Rolla Lucca Pacini Carmen
Ida Cantelli Della Valle di S.
Pietro Giuseppe —

13. Giugno 1860.

Ripiglio la penna per compiere quella
mia lagrimata istoretta fino a quegli
della nostra gita a Londra —
Il tempo non mi fu molto amico
durante quella dimora — però fui
tanto di giorno con Jole a visitare
ogni particolarità meritevole osservazione
alla Sala dell Esposizione a vedere
le bei lavori che vi erano figurati —
Poi pranzammo presso al Palazzo
Reale, ove riunironsi le altre
magnifiche signore del Municipio —
L'Annessione della Toscana —
e la Battaglia di Palestro —
furonmi a vicenda la digressione
perche vedo non sono nemmeno
da tanto di abbandonarmi la
bellezza — e per dirvi tutto fino
agli ultimi, che veramente fuvvi
rimpianto al mondo. —
Fummo poi a quasi le battaglie
per anco compiere — e pertanto
non pare tempo fummo ingelositi
di non potere partire per Manchester
ufficiare alla buona Luigia, e

così a luogo di partire colla Carrozza
alle 7 ½ • alle 8. dovemmo partire
un quello alle 8 ½ per cui arrivato
a Mamaliéu Li Seyani erano già
partiti per Kinenge alle Giornate.
Ciò Pisa molto ci dispiacque
di questo contrattempo tanto che la
Notte ne fui desolato —
Egli capirà che l'unico di fare mio
questo nostro dolore alla Luigia
facendole a nostro nome le
Scuse ben dovute — Vivamente
mi che eravamo andati a Bondò
per farle compagnia, fummo
di non salutarla alla alta delle
partenza come volevamo —
Oggi spero darmi di scrivere
anche direttamente alla Luigia —
ma intanto se puoi adempiere
egli al nobile incarico, del
quale le affido di filo rabbiamento
l'impronta augusta pacifica ed amorevole
Domani aspettiamo a pranzo
da noi Li Micheli e forse
anche Gradi con essi, e l'unica

sorpresa che davano San' con
troppo di Otello veramente eccellente
perché Saggiato come quello d'cui
parlo la Scultura e spolta a dover.
E poi per antipasto Salame Piacen
tino e vino Santo di Bergamo.

Come avvisto dalla altra mia
alla Mamma godo assai sentendo
le nuove di Piacenza, se vera
fosse sospendete pelle Discussioni
Municipali che gradi mi duole
di non motivarne, ma da una
parte sono contento perché devo
su' alcune questioni non mi sarei
sentimento come pure dovrei —

Cosi pure avrei sapere qualche cosa
delle Elezioni di maggio della
Stazione Bergamasca — e specialmente se il Magistrato Speranza
ha lasciato la giunta Sedia curule
al Delegato. che ne —

Siccome jeri giuocano delle signore
e ci disse non far nulla se ci fosse
non avrei qualche giuoco, cosi
altro non avvisando, ci fermeremo
Santi da godere le Feste di Domenica
vedremo per l'illuminazione del Tito Maggiore

Le angurio buon Santo Nome
e Lucrezia vi mandano
saluti

Suo affmo